

segnalazioni@maranello5stelle.it

Foto by: Simone Ferrari

Magazine 5 Stelle

www.maranello5stelle.it



Martedì 13 Settembre alle ore 20.45 presso la saletta della POLISPORTIVA POZZA Asd Via Ponchielli 35 a Pozza di Maranello si terrà una riunione del Movimento 5 Stelle di Maranello, aperta a tutti per discutere sulle tematiche del territorio, informazioni, proposte e per fare il punto sulle attività in corso.

Sequestrate 400 tonnellate di amianto a Maranello



La notizia è del 26 maggio. Il reparto aeronavale della Guardia di Finanza di Rimini, sorvolando la zona di Maranello (Mo), ha scovato e poi sequestrato un'area con circa 400.000 chilogrammi di amianto nell'ex stabilimento ceramico CEMAR attualmente in stato di abbandono. Oltre ai quattrocentomila chili di amianto su undici capannoni, nello stabilimento stesso e all'esterno, su un'area di oltre 58.000 metri quadri, sono state inoltre scoperte tonnellate di altri rifiuti, in gran parte pericolosi, tra cui residui solidi del trattamento dei fumi e della smalteria, composti di calce esausta e polveri di scarto, probabilmente contenenti piombo. I tecnici dell'Arpa, intervenuti sul posto su richiesta dei militari della Sezione Aerea, hanno prelevato numerosi campioni che chiariranno il livello di pericolosità dei rifiuti.

Il sindaco: «Avevamo ordinato la bonifica, attendiamo gli esiti delle indagini di Arpa. Nel 2007 fu emessa un'ordinanza comunale che imponeva alla proprietà il riordino dell'area e la verifica e la sostituzione delle lastre di copertura in cemento-amianto in stato precario. Nel giugno 2010, dopo

un sopralluogo dei tecnici comunali, la proprietà ha comunicato di aver provveduto a rimuovere dall'area esterna altri materiali e di aver incaricato una ditta per la rimozione delle lastre in cemento-amianto pericolanti. Nel 2010 la proprietà ha presentato all'Ausl un piano di bonifica dell'area che non risulta avviato».

Polemiche a parte, qui c'è in gioco la salute dei cittadini.



Lo stato di degrado della copertura in amianto del tetto desta non poche preoccupazioni in quanto conosciamo benissimo la pericolosità delle particelle di amianto. Attendiamo ulteriori sviluppi sulla vicenda.

Dati di raccolta differenziata e sviluppi futuri



Il comune di Maranello nel 2010 ha totalizzato un dato di raccolta differenziata del **61,1%**, al terzo posto dei comuni modenesi, dopo castelnuovo e Nonantola. Ora l'obiettivo del 65% di differenziata entro il 2013 sembra davvero vicino. Quali azioni metterà in campo l'amministrazione per raggiungere questo obiettivo? Dalla relazione Hera di qualche mese fa sulla gestione dei rifiuti fu presentato un progetto di **riorganizzazione del sistema della raccolta dei rifiuti sul territorio**. Tra

maggio e settembre infatti saranno collocati sul territorio **145 nuovi cassonetti per la raccolta differenziata**, saranno ridotti quelli per i rifiuti indifferenziati (meno 59), **aumenteranno di 48 unità le cosiddette 'isole di base'** (postazioni dotate di tutte le tipologie di cassonetti) e aumenteranno i **servizi di prossimità a Pozza e Gorzano** (porta a porta target per utenze commerciali per la raccolta della carta) con il potenziale obiettivo di incentivare tra i cittadini e le aziende l'utilizzo della raccolta differenziata.

Se da un lato questi dati sono davvero incoraggianti, dall'altro resta il fatto che se verrà raggiunta la percentuale di obiettivo con questo progetto, una gestione "porta a porta" dei rifiuti a livello comunale al momento non verrà implementata. Inoltre è sempre più importante iniziare a monitorare non tanto la percentuale di differenziata, quanto i dati di **materiali effettivamente recuperati** da Hera, visto che i rifiuti differenziati non corrispondono mai alla percentuale dei rifiuti effettivamente recuperati.

Dal Consiglio: Elezione dei consiglieri per l'unione dei comuni

Sabato 11 Giugno si è tenuto un consiglio comunale nel quale sono stati definiti i consiglieri che prenderanno parte al consiglio dell'unione dei comuni. Ecco i nomi: Giberti Paola (PD), Bedini Antonio (PD), Barone Antonio (IDV), Nannini Emilio (PDL), Bursi Lucia (Sindaco - PD)

Referendum: Vincono i Sì e l'Italia responsabile

Il 13 Giugno il 57% degli italiani è andato a votare su acqua pubblica, nucleare e legittimo impedimento. Una percentuale molto alta rispetto ai referendum degli ultimi anni. Infatti da ben 16 anni nessun referendum aveva raggiunto il quorum. In Emilia Romagna la percentuale dei votanti è del 64%, Modena ottiene un 65% e Maranello il 64%, quindi il quorum è raggiunto e valido, con vittoria schiacciante dei Sì. Da questi dati sorgono 2 fattori importanti:



l'informazione sulla rete, ai banchetti ed il passaparola che superano abbondantemente il monopolio dell'informazione televisiva, e la grande voglia di poter decidere autonomamente su questi temi così importanti senza che la casta si riservi il diritto di decidere al posto di noi cittadini.

Il 13 giugno ha vinto la democrazia diretta, e gli Italiani finalmente se ne riprendono un pezzo. Cattive notizie per il governo, che incassa un'altra sconfitta dopo il voto di maggio 2011 e dopo i vari tentativi per cercare di fermare il referendum. Ma questo è solo l'inizio per una nazione migliore.

La riduzione Costi Hera e gli impegni presi



Lunedì 9 maggio si è tenuto un incontro tra i Sindaci dei Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano e Maranello e i rappresentanti dei sindacati di categoria, in merito alla volontà di Hera di trasferire da Sassuolo a Modena personale e mezzi dei servizi di raccolta dei rifiuti con mezzi pesanti (oltre i 35 quintali). Il trasferimento di fatto comporterà l'accentramento su Modena di tutti i mezzi pesanti. I Sindaci hanno compreso le preoccupazioni espresse dai rappresentanti sindacali, ed hanno comunicato la propria volontà di avviare un confronto con Hera rispetto alle suddette tematiche. Per

quanto riguarda la multiutility i segnali sono chiari, e puntano decisamente verso la riduzione costi e l'accentramento delle risorse, ma per i cittadini probabilmente non si tratterà di una buona notizia.

Inoltre pubblichiamo la segnalazione ricevuta dal *Circolo Legambiente "Chico Mendes"* che chiede: "a che punto sono gli impegni di HERA SpA per investimenti nelle fonti rinnovabili nel comprensorio ceramico? I 9 milioni di Euro previsti nel triennio 2008/2010, dove sono stati investiti?"

Negli anni scorsi, all'atto della fusione di SAT SpA in HERA SpA, erano previsti obiettivi di mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi, che HERA avrebbe dovuto conseguire nel comprensorio ceramico nell'arco temporale 2008/2010 per un investimento complessivo di 9 milioni di Euro.

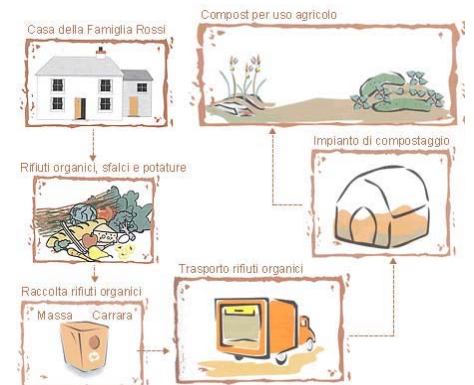
Tra questi investimenti erano previsti, ad esempio, lo sviluppo di 1 - 2 iniziative di cogenerazione industriale e di almeno 5 impianti fotovoltaici. Il triennio 2008/2010 nel quale HERA SpA avrebbe dovuto attuare gli impegni assunti è concluso da diversi mesi.

Sarebbe quindi interessante conoscere come e dove sono stati concretizzati sul nostro territorio gli investimenti previsti per le fonti energetiche rinnovabili e per l'efficienza energetica.

Scacco Matto ai rifiuti in 10 mosse

In questo articolo vogliamo concentrarci sui principi guida contenuti nella **Carta Rifiuti Zero** approvata dall'incontro mondiale di **Zero Waste International Alliance (ZWIA)** tenutosi nel novembre 2009. Tali principi definiscono i passaggi che qualificano il **percorso Rifiuti Zero** che ovviamente muove dalla "messa al bando" dell'incenerimento dei rifiuti e delle mega discariche per rifiuti tal quali e non stabilizzati. I dieci "steps" contenuti nella presentazione del professor Paul Connett presso la Commissione per la sostenibilità ambientale delle Nazioni Unite tenutasi il 12 gennaio 2010, sono i seguenti:

1. Organizzare la Raccolta Differenziata.
2. Organizzare una Raccolta Differenziata "porta a porta". Questa modalità di raccolta, appare l'unico sistema efficace in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali di materiali differenziati superiori al 70%.
3. Realizzare un impianto di compostaggio da prevedere prevalentemente in aree rurali e quindi vicine ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori.



Questo prodotto, detto compost, può essere validamente utilizzato per sostituire i normali concimi chimici in quanto ricco di minerali e sostanza organica.

4. Realizzare piattaforme impiantistiche per il riciclaggio del multi materiale
5. Proporre iniziative per la riduzione alla fonte dei rifiuti.
6. Realizzare centri per la riparazione.
7. Introdurre dei sistemi di tariffazione che calcolino il corrispettivo del servizio per le utenze, sulla base della produzione effettiva dei rifiuti e non presuntiva.



8. Realizzare un impianto di selezione e recupero dei rifiuti residui in modo da recuperare ancora materiali riciclabili sfuggiti alla Raccolta Differenziata e destinati a smaltimento
9. Creare sinergie multidisciplinari su risparmio e recupero energetico.
10. Raggiungimento entro il 2020 dell'azzeramento dei rifiuti.

Dal Consiglio: “C’entro in bici” e le critiche del PDL



Nel consiglio comunale del 18 Aprile 2010, il PDL ha criticato il servizio “C’entro in bici” con una interrogazione consiliare dove ha criticato la scelta dell’amministrazione di acquistare le bici ritenute abbandonate ed inutilizzate, ed ha richiesto i dati di utilizzo e le spese sostenute dall’amministrazione. L’occasione si è rivelata propizia per verificare i dati di utilizzo delle bici, i costi sostenuti dal comune e per ribadire il vero scopo del servizio.

La reale potenzialità che non viene recepita da molti è il grosso vantaggio di poter utilizzare non solo le biciclette del distretto, ma una volta registrati al servizio ed ottenuta la chiave di accesso, è possibile utilizzare le bici di 95 Comuni italiani. Per un cittadino di Maranello che si registra al servizio non è cosa da poco avere la possibilità di utilizzare una bici a Trento, Brescia, Verona o Rimini (la lista completa dei comuni è visionabile sul sito www.centroinbici.it).

CASTELNUOVO Rifiuti lungo il Tiepido

Maleducazione, inciviltà e illegalità non hanno mai fine, questa volta si sono palesate come un ammasso di circa 4-5 metri cubi di rifiuti scaricati lungo il torrente Tiepido all’interno del territorio di Castelnuovo Rangone a pochissimi metri dal percorso ciclabile.



Tra i materiali illegalmente scaricati troviamo un cruscotto, un volante, alcuni sedili, vetri, plastiche di vario genere, guarnizioni, bottiglie, stracci, parti meccaniche, pneumatici di auto e di biciclette, etc.

Dal Consiglio: si apre la strada delle rinnovabili sugli edifici pubblici

Il consiglio comunale ha dato il via libera alla variazione di bilancio previsione 2011 a fronte della concessione dei contributi regionali per la realizzazione di programmi di qualificazione energetica. La Regione Emilia Romagna ha individuato a favore del comune di Maranello un contributo ammissibile pari ad € 156.877,72 suddivisi per la realizzazione di vari impianti all’interno del comune, tra cui la nuova biblioteca, lo stadio e le scuole elementare e materna.

Si apre così la strada verso la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici come già previsto nel SEAP

Proposta “Zero rifiuti” per gli eventi pubblici



Durante una manifestazione pubblica osserviamo che i comportamenti poco virtuosi dei cittadini sono in parte causati dalla **sola presenza di contenitori dell’indifferenziato**.

Riteniamo pertanto che le amministrazioni comunali abbiano il compito di incentivare comportamenti virtuosi creando le condizioni necessarie per portare la cittadinanza ad una sempre più attenta gestione del rifiuto, partendo proprio dagli eventi di aggregazione pubblica.

Venerdì 15 Aprile abbiamo inoltrato al Sindaco **Lucia Bursi** e agli Assessori **Ombretta Guerri** e **Patrizia Caselli**, la proposta di sperimentazione di un nuovo concetto di gestione del rifiuto per gli eventi pubblici ed in particolare per “Maranello in Giugno”. La proposta consiste nel **promuovere una politica di riduzione del rifiuto** per offrire alla cittadinanza la visione e la praticabilità di una strada sempre più orientata verso l’obiettivo “zero rifiuti”.

Ecco le iniziative proposte:
- Prevedere l’utilizzo di **stoviglie usa e getta** in materiale Mater-Bi conferibili nell’organico con relativa ordinanza ai pubblici esercenti.

- Nei luoghi dove si svolgono le iniziative **prevedere** per ogni zona di conferimento i **contenitori di differenziata**

- **Sensibilizzare i cittadini** con volantini che promuovono l’iniziativa e come vanno conferiti i rifiuti

- **Richiedere ad Hera i dati percentuali di raccolta differenziata** dei vari materiali e la loro percentuale di riciclaggio con il relativo costo di recupero a tonnellata con obiettivo minimo del 70%;

- **Utilizzare un nuovo logo** che possa indurre i cittadini a partecipare ad un evento diverso dal solito, **con una maggiore sensibilità su tematiche ambientali**;



- Valutare la **realizzazione di un evento in auditorium** sul tema della gestione dei rifiuti;

- **Promuovere un concorso** per la realizzazione di un cortometraggio video e/o fotografico a tematica ambientale con esposizione del materiale realizzato presso l’auditorium all’interno dell’evento sopraccitato;

- **Promuovere l’utilizzo di prodotti in materiali riciclati**.

Queste sono solo alcune idee proposte per un “Maranello in giugno” diverso dal solito che possa davvero avvicinare i cittadini verso una raccolta sempre più virtuosa e rispettosa dell’ambiente e della salute. L’amministrazione al momento ha risposto favorevolmente e per quest’anno ha previsto la raccolta differenziata negli eventi del giugno maranellese, che sarà obbligatoria l’anno prossimo.

Il picco della salute ed il crollo dell'aspettativa di vita



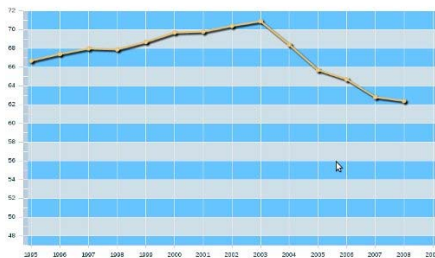
Pubbllichiamo un interessante articolo che dovrebbe farci riflettere su quanto sia importante una

gestione virtuosa da parte delle amministrazioni comunali per la salute di tutti, redatto dalla dottoressa Patrizia Gentilini.

Una delle più frequenti obiezioni che viene mossa a noi medici "allarmisti" è che, in barba ai rischi ambientali, la speranza di vita - almeno nei paesi occidentali - non solo è cresciuta, ma sta ulteriormente aumentando. Sembrerebbe quindi che i veleni (metalli pesanti, agenti cancerogeni, diossine, particolato ultrafine, pesticidi, radiazioni...) per i quali tanto ci agitiamo, non fossero poi così pericolosi nè in grado di danneggiarci più di tanto.

Forse, ancora una volta, siamo invece proprio noi ad avere ragione: andate sul sito della Commissione Europea per la Salute e scegliete, come indicatore, l'aspettativa di vita alla nascita (Life expectancy at birth) e l'aspettativa di salute alla nascita (Health life years at birth), cliccate in corrispondenza di "Italia" e questi sono i grafici che visualizzerete:

ASPETTATIVA DI VITA ALLA NASCITA



E' chiaro per tutti che nel nostro paese, a partire dal 2003 vi è un **crollo dell'aspettativa di vita in salute**, crollo che è ancora più repentino nelle donne che non nei maschi: la vita continua ad allungarsi ma la vita in

salute si accorcia drasticamente come, tra l'altro, non aveva mai fatto prima. Cosa sta succedendo? E' evidente che la nostra salute sta rapidamente deteriorandosi per l'aumentare di patologie cronic-degenerative fra cui, in primo luogo il **cancro**, che purtroppo colpisce non solo gli anziani, ma sempre più spesso giovani e bambini.

Questo dato, del resto perfettamente coerente con l'aumento del **60%, nel consumo di farmaci di classe A** nel nostro paese dal 2000 al 2009,



dovrebbe suscitare estrema attenzione. E' questo crollo della speranza di vita in salute che il Prof Ugo Bardi, ha definito il "**picco della salute**". In questo periodo poi in cui da ogni dove siamo bersagliati da richieste di fondi per la ricerca sul cancro, vorrei fare a tutti una domanda: pensiamo davvero che sia questa la strada da battere per vincere questa malattia o non sarà che così facendo **puntiamo a cronicizzare il cancro, ma non a debellarlo?** Il Presidente Nixon firmò nel 1971 il National Cancer Act, un solenne atto con cui dichiarava di voler sconfiggere il cancro, e Gaylord Nelson fu l'unico membro del Senato a votare contro, quando gli fu chiesto ragione di ciò disse: "semplicemente non riuscivo a vedere quale era la logica; pensavo che stessimo promettendo alla gente cose

che non saremmo mai stati in grado di mantenere".

E' davvero sensato puntare tutta l'attenzione sulla ricerca di nuovi farmaci, senza di fatto mai **puntare l'attenzione sulle cause di queste malattie**, evitando fra l'altro di fornire ai cittadini informazioni scientificamente corrette, chiare, complete e dettagliate sui tanti agenti cancerogeni presenti nel nostro habitat? E' ora di passare dalle parole alle azioni: guardiamoci intorno, chiediamoci che ruolo hanno pesticidi, diossine, nichel, cadmio, cromo, piombo, mercurio, benzene, PCB, IPA ... e gli altri numerosissimi veleni presenti ormai stabilmente non solo in aria, acqua, cibo, ma nel nostro stesso corpo.

E' ora di intraprendere azioni decise

per ridurre la presenza di tali sostanze nell'ambiente, evitando ad esempio, di bruciare rifiuti o di inzuppare le nostre terre di pesticidi. Non mi sembrano cose difficili da capire; di certo, senza tema di smentita, posso affermare che il cancro da cui certamente - nel 100% dei casi - si guarisce è quello di cui **NON** ci si ammala! Riscopriamo quindi la Prevenzione Primaria, investiamo risorse per ridurre l'esposizione delle popolazioni agli agenti inquinanti e difendiamo una informazione rigorosa, indipendente, scientificamente corretta sui rischi ambientali, solo così potremo sperare di invertire la rotta e risalire la china.



Considerazioni a 5 Stelle

Guardando i numeri nelle le statistiche del blog ed il successo del banchetto in centro in aprile non possiamo che essere soddisfatti di questi risultati, il nostro territorio è un patrimonio da salvaguardare ed allo stesso tempo è importante informare, comunicare, avere feedback di segnalazioni e proporre alternative ecosostenibili. E' questa la strada da intraprendere per una gestione virtuosa del territorio. Questo è quello che vogliamo continuare a perseguire, portando esempi di buone pratiche da moltissimi comuni virtuosi. Il MoVimento 5 Stelle è anche questo, idee di normali cittadini dettate dal buonsenso e fuori dai partiti e da ogni logica economica. Ognuno di noi nel suo piccolo può fare davvero qualcosa, da una gestione virtuosa di casa propria con una raccolta differenziata sempre più accorta, riduzione dei consumi, acquisto di prodotti a basso impatto ambientale e a km zero, utilizzo dei prodotti alla spina come il latte ed i detersivi, proporre, lanciare iniziative, etc. Restate Informati!

Maranello5Stelle - www.maranello5stelle.it